

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCE

Regione: Puglia

Sede: Lecce

Verbale n. 68 del COLLEGIO SINDACALE del 27/01/2022

In data 27/01/2022 alle ore 16:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

DONATO PELLEGRINO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANTONIO BARLETTA

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIUSEPPE FARESE

Presente online

Partecipa alla riunione la dott.ssa Simona Rizzo, funzionario amm/vo incaricata, dalla Direzione Generale per le attività di segreteria del collegio sindacale

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Relazione IV Trimestre di cui all'art. 3 ter, comma 1 lettera d), del D.lgs n. 502/92;
- 2) Esame Bilancio di previsione - predisposizione relazione;
- 3) Verifica Debiti Commerciali al 31 dicembre 2021;
- 4) Esame riscontri Asl ai rilievi del Collegio sindacale su provvedimenti esaminati in precedenza;
- 5) Varie ed eventuali.

Il dott. Donato Pellegrino, presidente del Collegio sindacale, che è presente presso la sede dell'Azienda, precisa inizialmente che il dott. Antonio Barletta ed il dott. Giuseppe Farese partecipano alla seduta in modalità telematica mediante l'applicativo "Meet.Google". In proposito, è appena il caso di ribadire, che il Governo, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, ha disposto con il decreto legge n. 221 del 24 dicembre 2021 una ulteriore proroga dello stato di emergenza a tutto il 31 marzo 2022. Per cui ai fini del contenimento della diffusione del virus da COVID-19, tutte le riunioni, nell'ambito della PA, continuano a potersi svolgere a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni.

Ciò detto, il presidente del Collegio sindacale evidenzia, altresì, che il predetto sistema di video conferenza, utilizzato per l'odierna riunione, consente:

- i) di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti e di regolare lo svolgimento dell'adunanza;
 - ii) ai partecipanti di intervenire, in tempo reale, alla discussione e aderire simultaneamente alle decisioni sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.
 - iii) alla dott.ssa Rizzo, in qualità di funzionario verbalizzante, di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione.
- Pertanto, il Presidente del collegio dichiara l'adunanza validamente costituita e invita i partecipanti a passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, come da apposita convocazione.

-- relativamente al punto 1) dell'o.d.g. "Relazione IV Trimestre 2021, ex art 3-ter , comma 1, lett. d), del D.lgs n. 502/92" il Presidente dà una preliminare lettura delle tematiche presenti nello schema della relazione, all'uopo predisposta dalla Regione, e dopo aver preso atto del contenuto dei verbali del collegio sindacale inerenti il periodo in argomento (cfr. dal verbale n. 60 del 14/10/2021 al n. 66 del 30/12/2021), i sindaci procedono a compilare detto schema. Il Collegio, completata tale attività procede alla sottoscrizione della relazione, che viene acclusa al presente verbale (Allegato 1) e ne costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente agli allegati 1a) e 2b), anch'essi parte integrante e sostanziale della predetta relazione. Il dott. Pellegrino precisa che sarà sua premura trasmettere la relazione e i relativi file ad essa acclusi, alla competente struttura amministrativa regionale, tramite messaggio di posta elettronica certificata.

-- in merito al secondo punto all'odg "Esame Bilancio di previsione - predisposizione relazione" il Collegio dopo una istruttoria individuale, effettua un ulteriore approfondimento sulla documentazione in suo possesso e procede ad interlocuire con il direttore dell'Area Farmaceutica, Dr.ssa Montinari al fine di superare la perplessità inerente il valore stimato per la spesa farmaceutica convenzionata, la quale ha fornito specifiche informazioni che tuttavia non appaiono dirimere le perplessità prospettate dall'organo di controllo. Terminato il confronto con la dr.ssa Montinari, il Collegio procede alla stesura della relazione al Bilancio Economico di previsione 2022 contenente il relativo parere, che si acclude al presente verbale.

-- in relazione al terzo punto all'OdG "Verifica debiti commerciali al 31/12/2021", il Collegio evidenzia che le risultanze di questa attività è riepilogata nell'apposito modulo, che costituisce anch'esso parte integrante del presente verbale. Si evidenzia, inoltre, che il Collegio ha preso atto altresì che l'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (ITP), relativo al IV trimestre 2021, risulta superiore di 2 giorni rispetto ai 60 giorni previsti dalla vigente normativa. L'organo di controllo resta in attesa di ricevere un puntuale e sollecito riscontro alle richieste contenute nel predetto modulo.

-- relativamente al punto 4 all'odg "Esame riscontri Asl ai rilievi del Collegio sindacale su provvedimenti esaminati in precedenza" si rappresenta quanto segue. In esito alle osservazioni formulate dal collegio sindacale con riguardo alla deliberazione n. 808 del direttore generale (cfr. verbale n. 60), l'Azienda ha trasmesso la nota n. 0007686 del 18 gennaio 2021 con cui ha comunicato, tra l'altro, di aver annullato, in autotutela, sia delibera n. 808 del 27 settembre 2021 che di disponeva un' autorizzazione straordinaria alle cure all'estero in forma indiretta presso centri di Alta specializzazione nei confronti dell'assistita A.G. , in occasione della quale, è stato concesso un acconto sulle prevedibili " spese per cure di neuroriabilitazione" pari a complessivi € 105.946,25 che la precedente DDG n. 413 del 19/2/2019.

Al riguardo, si precisa inoltre che l'Azienda ha trasmesso anche copia della nota prot. n. 186951 del 23 novembre 2021 con cui il DSS di Lecce ha chiesto alla SBL di porre in essere ogni utile azione per il recupero delle somme accreditate.

Il Collegio, preso atto di tutto quanto rappresentato, ritiene comunque indispensabile incontrare, con ogni consentita urgenza, il Direttore Generale, il coordinatore della SBL, l'avvocato incaricato di procedere al recupero delle somme, nonché il responsabile dell'istruttoria della predetta delibera n. 808 (Direttore del DSS Lecce, Dott. Costantino Giovannico), attesa l'anomalo sviluppo della vicenda.

Ciò posto, durante l'incontro richiesto il Collegio fa presente che intende approfondire anche la questione concernente le osservazioni avanzate dall'organo di controllo relativamente alla delibera n. 558 del 30 giugno 2021, esaminata in data 15 luglio 2021 (cfr. verbale n. 53) in ordine alle quali codesta azienda ha prodotto la nota 0192612 del 2 dicembre 2021. Sul punto, si precisa che questo collegio in occasione della seduta del 20 dicembre 2021 (cfr. verbale 65) aveva infatti chiesto di incontrare la Direzione al fine di poter acquisire ulteriori elementi in ordine alla predetta delibera allo scopo di completare la verifica circa la legittimità del provvedimento.

-- in ordine all'ultimo punto all' Odg "Varie ed eventuali" il collegio prende atto che l'Azienda ha provveduto, come richiesto dallo stesso organo di controllo, a pubblicare, nella sezione Amministrazione Trasparente, i dati relativi all'ultima contrattazione integrativa (PEO anno 2021) sottoposta a questo collegio sindacale per il previsto parere. Al riguardo, si invita comunque l'Azienda ad una più tempestiva e compiuta pubblicazione di tali dati, in osservanza a quanto prevede l'articolo 21 del D.Lgs n. 33/2013.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Tipologia Atto: Delibera DG/CS N° verbale: 60 Data verbale: 14/10/2021

N° atto: 808 Data atto: 27/09/2021

Oggetto: Autorizzazione straordinaria cure all'estero in forma indiretta presso Centri di Alta Specializzazione (DM 03/11/1989) assistita A.G. - Concessione acconto sulle prevedibili spese per cure di Neuroriabilitazione pari a complessivi €. 105.946,25. Atto immediatamente esecutivo.

Categoria: Questioni contrattuali

Tipologia: Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto

Osservazioni: Con la presente delibera, il Direttore generale dell'Azienda, nel richiamare il D.M. della Sanità del 3.11.1989 e la circolare ministeriale n. 33 del 12.12.1989, riguardanti i criteri per la fruizione di prestazioni assistenziali in forma indiretta presso centri di altissima specializzazione all'estero, nonché la precedente deliberazione n. 413 del 19.02.2019 e l'istanza, prot. n. 118283 15.08.2021, presentata al DSS di Lecce dal genitore della paziente A.G., ha disposto:

1. La conferma della validità della precedente Delibera n. 413 del 19.02.2019, con la quale, in via eccezionale e solo per un periodo di 3 mesi, aveva autorizzato la paziente A.G. ad usufruire delle cure di neuro riabilitazione presso il Centro di altissima specializzazione NYU Langone Medical Center di New York e l'erogazione di un acconto pari al 100% delle spese sanitarie nonché di viaggio, vitto e alloggio per 2 persone (paziente non autosufficiente e accompagnatore), stimate complessivamente in € 108.539,35;

2. Una nuova autorizzazione a favore della medesima paziente (stante il rinnovo dell'istanza presentata da un genitore della stessa in data 15.08.2021) ad usufruire, in via eccezionale e per un periodo di 3 mesi, delle cure di neuroriabilitazione presso il Centro di altissima specializzazione NYU Lanfone M.C. di N.Y., nelle more dell'espletamento delle procedure di reclutamento (già in essere) di ulteriori risorse fisioterapiche da destinare alla UOC Servizio sovradistrettuale della riabilitazione della ASL Lecce;

3. l'anticipo alla paziente del 100% delle spese sanitarie presunte per la copertura del ciclo di riabilitazione di 3 mesi e delle presumibili spese riguardanti viaggio, vitto e alloggio, in deroga a quanto previsto dal D.M. 3.11.1989, pari a € 105.946,25, così determinate:

- € 2.119,29, equivalente del costo di USA \$ 2.500,00 per prestazioni mediche a favore Dr. Andrew E. Price del Servizio ortopedico pediatrico del Centro statunitense;

- € 80.533,00, equivalente del costo di USA \$ 95.000,00 per i trattamenti fisioterapici di 3 mesi da parte del fisioterapista Dr. Ernest Biscardi, del Centro newyorkese;

- € 2.593,96, per il costo 2 biglietti aerei A/R;

- € 7.200,00, per costo massimo rimborsabile relativa al vitto (€ 80,00 al giorno per 3 mesi);

- € 13.500,00, per costo massimo rimborsabile relativa all'alloggio (€ 150, al giorno per 3 mesi).

Al riguardo, preso atto della disciplina prevista dal D.M. Sanità 3.11.1989 e di quanto rappresentato nella delibera in esame nonché nella precedente DDG n. 413/2019 ivi richiamata, si chiede di fornire chiarimenti in merito:

1. Alle ragioni per le quali l'atto di autorizzazione in questione è stato disposto direttamente dal Direttore generale dell'Azienda e non, come prescrive l'art. 4 del citato Decreto ministeriale, dal Centro di riferimento regionale competente.

2. Alla avvenuta valutazione o meno:

- della particolare natura delle prestazioni da erogare, tali da richiedere specifiche professionalità e non comuni procedure tecniche o di cura ovvero l'impiego di attrezzature ad avanzata tecnologia, non disponibili tempestivamente o adeguatamente presso presidi e servizi ad alta specialità presenti sul territorio regionale e/o nazionale, ai sensi degli artt. 2 e 3 del citato decreto;

- dell'altissima specializzazione della struttura estera prescelta, nota in Italia come centro in possesso di caratteristiche superiori agli standard, criteri e definizioni propri dell'ordinamento italiano, ai sensi dell'art. 5 del Decreto ministeriale.

3. All'erogazione di un acconto sulle spese da sostenere pari al 100% del costo pieno delle presunte spese sanitarie, di viaggio, vitto e alloggio all'estero, in deroga a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto ministeriale, che prevede una partecipazione alle spese sanitarie fino all'80% di quelle sostenibili presso strutture pubbliche dello Stato estero prescelto (ovvero private senza scopo di lucro con tariffe approvate o controllate dalle competenti autorità sanitarie di detto Stato) e un acconto non superiore al 70% del prevedibile rimborso.

Il Collegio a seguito dell'esame del carteggio inerente alla delibera di cui trattasi, ritiene indispensabile acquisire ulteriori precisazioni mediante audizione del Management e del Responsabile dell'istruttoria Dr Giovannico Costantino, Direttore Sanitario DSS Lecce.

Presenza rilievo?

In attesa di ulteriori chiarimenti

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 18:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

Ente/Collegio AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCE

Regione Puglia

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2022

In data 27/01/2022 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCE il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2022.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

dott. Donato Pellegrino - Presidente del Collegio sindacale - in rappresentanza della Regione Puglia;

dott. Antonio Barletta - componente del Collegio sindacale - in rappresentanza del MEF;

dott. Giuseppe Farese - componente del Collegio sindacale - in rappresentanza del MdS.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 1090 del 31/12/2021

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 11/01/2022 , con nota prot. n.

del e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Anche per il 2022 le previsioni sono condizionate dalla gestione straordinaria degli eventi connessi con l'emergenza COVID-19, che dalle stime effettuate comporterà maggiori oneri, per € 67.719.549, rispetto a quelli necessari per garantire i LEA ordinariamente erogati dall'Azienda.

Inoltre, negli ultimi anni, gli indirizzi generali del Piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, hanno previsto un profondo riordino dell'assistenza ospedaliera con la riclassificazione delle strutture ospedaliere in ospedali di base, ospedali di primo e secondo livello e la conseguente ridefinizione dei posti letto per acuti, che ha riguardato anche le strutture ospedaliere accreditate.

Contestualmente è stato previsto altresì il potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale con la riorganizzazione delle cure primarie e dei servizi distrettuali, la strutturazione dei Presidi territoriali di assistenza (PTA), con gli ospedali di comunità, l'integrazione ospedale-territorio e le Dimissioni ospedaliere protette (DOP).

In questo contesto grande rilevanza assume il potenziamento delle strutture e dei servizi dell'area sociosanitaria per far fronte alla crescente domanda di assistenza delle persone non-autosufficienti in regime residenziale, semi-residenziale e domiciliare, anche a causa del crescente invecchiamento della popolazione residente (indice di vecchiaia 2021: +7%).

Pertanto, a fronte del previsto potenziamento dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria nonché dei servizi ospedalieri e territoriali, necessari anche a fronteggiare eventi straordinari come la pandemia in corso, le risorse messe a disposizione per il S.S.R. risultano inadeguate e insufficienti.

Nel raggiungimento dell'equilibrio economico complessivo saranno determinanti, quindi, le risorse aggiuntive previste dalla

programmazione nazionale durante la fase emergenziale Covid 19 e ritenute necessarie per garantire stabilmente tutti i servizi di potenziamento della medicina territoriale e ospedaliera.

Il Collegio prende atto del suddetto quadro generale prospettato dal Management Aziendale.

Secondo quanto si desume dal fascicolo di bilancio, il preventivo economico 2022 è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 2011 e le linee operative regionali di cui alla nota prot. AOO_168/4348 del 16.12.2021, seguendo altresì le esigenze organizzative e strategiche aziendali e, ove possibile, secondo le comunicazioni dei centri di spesa.

Sulla base delle risorse finora assegnate dalla Regione e della stima dei ricavi conseguibili nell'anno, il bilancio preventivo economico 2022 configura una perdita netta di esercizio di € 67.719.549, che coincide con la stima dei maggiori costi che si prevede verranno determinati dalle attività straordinarie connesse all'epidemia da Covid-19. Di tali oneri la Nota illustrativa del bilancio fornisce un analitico dettaglio, suddividendoli, come previsto dalle indicazioni regionali, in costi Covid per ricoveri e assistenza sanitaria, stimati in € 50.917.960, e in costi Covid per attività vaccinali, previsti per € 16.801.589.

Come indicato dalla Regione nelle citate linee operative, poiché al momento non vi sono informazioni in merito ad eventuali quote di finanziamento a copertura dei maggiori oneri da sostenere nel 2022 per attività connesse al Covid, la citata perdita, interamente riferita alle attività Covid, è stata annotata extracontabilmente in calce al Conto economico (Allegato A).

Circa i criteri previsionali utilizzati, si prende atto che i ricavi derivanti dai trasferimenti regionali sono stati quantificati secondo le assegnazioni ufficialmente comunicate dalla Regione Puglia con la nota sopra richiamata, concernenti:

- la quota del FSR a destinazione indistinta (€ 1.373.865.294);
- la quota del FSR a destinazione indistinta finalizzata al potenziamento dei CSM (€ 565.772);
- la quota del FSR a destinazione vincolata destinata alla Medicina penitenziaria (€ 3.186.100), agli obiettivi di piano e ai farmaci innovativi (€ 24.995.459) e alle borse di studio di M.G. (€ 1.174.603);
- i contributi regionali extra Fondo vincolati agli accordi integrativi regionali per i medici di base (€ 6.124.000, di cui: € 5.661.572, per l'AIR relativo ai MMG-PLS-MCA; € 462.428, per l'AIR relativo al 118);
- il Pay-back finalizzato al superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera (€ 11.521.000);
- l'ulteriore Pay-back (€ 7.094.000).

Anche i ricavi per mobilità attiva, ammontanti complessivamente in € 40.399.000, sono stati iscritti in bilancio nella misura indicata dalla Regione con la citata nota prot. n. 4348 del 16.12.2021, consistente in € 31.612.000, per la mobilità attiva intraregionale, € 7.666.000, per la mobilità attiva extraregionale e € 1.121.000, per cessioni di sacche di sangue ad altre strutture sanitarie.

Tra i componenti positivi del Conto Economico di previsione è stata, inoltre, prevista una "Rettifica dei contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti" pari a € 6.100.000, da destinare al sostenimento di alcune spese indifferibili previste nel Piano pluriennale degli investimenti non coperte da assegnazioni in conto capitale.

Per quanto riguarda i costi, gli oneri per l'acquisto di beni sanitari sono stati quantificati in complessivi € 251.661.753, di cui € 10.929 per attività connesse all'emergenza da Covid-19.

All'interno di tale voce, gli oneri per l'acquisto diretto di farmaci quantificati in € 124.241.986. Tale importo è stato stimato in relazione agli obiettivi di contenimento di detti costi, già fissati per l'anno 2020, che prevedono un progressivo allineamento degli oneri sostenuti dall'ASL di Lecce al tetto di spesa regionale. A tal fine, per il 2022, l'Azienda ha preventivato un contenimento della spesa, rispetto a quella accertata a preconsuntivo 2021 (€ 141.840.653), di € 17.598.667, ipotizzando un risparmio complessivo sull'acquisto di farmaci pari al 12,4%. Tale obiettivo supera il risparmio minimo, di € 12.626.885, indicato dalla Regione per l'anno 2022, di una quota di circa il 4%.

Anche la previsione di acquisto di dispositivi medici, stabilita in € 103.186.788, prevede un abbattimento dei costi, rispetto al preconsuntivo 2021 (€ 121.850.466), quantificato in € 18.663.678 (-15,3%), che supera la quota minima di risparmio indicata dalla Regione per l'anno 2022, di € 13.102.589, per una quota di circa il 5%.

Gli oneri di acquisto di beni non sanitari (€ 5.164.674, di cui € 233.872 connessi all'emergenza da Covid-19) sono stati confermati nello stesso importo del preconsuntivo 2021.

I costi per l'acquisto di servizi sanitari sono stati stimati complessivamente in € 667.588.823, di cui € 14.912.052 per attività connesse all'emergenza da Covid-19.

Le principali voci riguardano gli oneri per la medicina di base (€ 109.156.000), la farmaceutica convenzionata (€ 115.128.106), la specialistica ambulatoriale (€ 78.956.388), l'assistenza ospedaliera (€ 175.555.136), l'assistenza socio sanitaria a rilevanza sanitaria (€ 59.496.585).

La quantificazione di detti oneri è stata operata tenendo conto dei dati comunicati dai responsabili dei centri di spesa dell'Azienda e degli importi per mobilità passiva comunicati dalla Regione con la più volte citata nota prot. n. 4348 del 16.12.2021. Questi ultimi ammontano complessivamente in € 163.239.000, di cui € 24.461.000, per mobilità passiva

intraregionale; € 50.200.000 , per mobilità passiva extraregionale; € 87.615.000, per mobilità passiva verso EE e IRCCS privati; € 963.000, per acquisto di sacche di sangue da altre strutture. Considerati i corrispondenti ricavi, la mobilità 2022 presenta un saldo negativo per € 122.840.000.

Per quanto riguarda la spesa farmaceutica convenzionata, la previsione, di € 115.220.238,00, coincide esattamente con la stima degli analoghi costi determinata a preconsuntivo 2021. Ciò contrasterebbe con le indicazioni contenute nelle linee operative regionali, che assegnano alla Asl di Lecce, come obiettivo di budget per l'anno 2022, un risparmio minimo di spesa pari a € 3.700.000. Sul punto alcuna precisazione emerge dalla relazione illustrativa.

Relativamente all'assistenza specialistica è stato stimato un incremento, rispetto al dato di preconsuntivo 2021, di € 752.591, determinato dall'aumento (+ € 1.684.086) degli oneri per prestazioni specialistiche da privato interno (medici SUMAI) e dal lieve incremento (+ € 200.277) dei costi delle prestazioni specialistiche da parte di altri soggetti privati esterni. Per la quantificazione di questi ultimi l'Azienda ha tenuto conto dei tetti di spesa assegnati alle strutture private accreditate per l'anno 2021, comprensive del tetto per l'extraregione, presumendo che entrambi i tetti massimi invalicabili saranno confermati dalla Regione anche per l'anno 2022. A fronte di tali incrementi è prevista una riduzione degli oneri per mobilità extraregionale (- € 1.032.236).

Per gli oneri di assistenza riabilitativa (€ 15.573.814) è stato stimato un incremento, rispetto al preconsuntivo 2021, di € 2.321.372, riguardante integralmente le prestazioni da privato (regionale o extraregionale).

Per quel che concerne l'assistenza ospedaliera, è stata prevista una riduzione della spesa, rispetto al dato di preconsuntivo 2021, di € 6.901.563, in ragione della prevista contrazione degli oneri per mobilità passiva extraregionale. I costi per prestazioni di assistenza ospedaliera da IRCCS e Policlinici privati e Case di cura accreditate sono stati infatti stimati in misura pressoché analoga a quelli rilevati a preconsuntivo 2021.

Relativamente agli oneri per consulenze, collaborazioni, lavoro interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie (€ 8.633.176, di cui 6.593.166 connessi ad attività Covid-19) è stato previsto un incremento di € 3.921.616 rispetto al dato di preconsuntivo 2021, in gran parte determinato da prestazioni aggiuntive del personale medico, svolte in regime di libera professione e da prestazioni aggiuntive del personale sanitario di comparto, conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Per i costi di acquisto di prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria, è stato previsto un incremento, rispetto al preconsuntivo 2021, di € 9.786.036, a causa della nuova normativa regionale, che ha aumentato in maniera considerevole il numero di posti in relazione al fabbisogno, e della DGR Puglia n. 1512 del 10.09.2020 con la quale sono state approvate le nuove tariffe.

I costi per gli acquisti di servizi non sanitari, ammontanti complessivamente ad €. 107.414.598, sono stati iscritti facendo riferimento ai dati del preconsuntivo 2021, in ossequio alla nota regionale prot. n. 4348 del 16.12.2021 e quanto comunicato dalla partecipata Sanitaservice relativamente ai conti di competenza. Per essi è stato previsto un incremento di € 3.155.263 in gran parte determinato dall'aumento delle prestazioni di pulizia e sanificazione richieste alla Sanitaservice, nell'ambito del vigente contratto di servizio, anche per effetto dell'emergenza epidemiologica in corso.

Il costi relativi alle manutenzioni, godimento beni di terzi sono stati appostati in bilancio nella stessa misura di quelli accertati a preconsuntivo 2021.

I costi del personale sono stati previsti per un importo complessivo pari a € 428.713.804 (di cui 27.185.682 da sostenere per l'emergenza Covid-19), con un incremento rispetto al dato di preconsuntivo 2021, di € 2.876.144.

Come si evince dalla Relazione illustrativa, le somme iscritte in bilancio sono state determinate considerando le seguenti componenti di spesa:

- per le voci fisse, è stata proiettata ad anno la spesa sostenuta per tutto il personale in servizio al 22.11.2021, mentre per le nuove assunzioni la spesa è stata stimata nella misura di 3/12 del relativo valore annuo, in quanto le stesse avverranno in corso d'anno;

- per le voci accessorie i fondi contrattuali, così come provvisoriamente determinati nel corso del 2021 e adeguati secondo le indicazioni regionali, prendendo quale parametro il tetto di spesa aziendale così come quantificato con la D.G.R. n. 1896 del 22/11/2021.

La previsione di spesa ha tenuto conto dell'esigenza di procedere, entro il limite di spesa dell'1,4% fornito con la DGR n. 1896 del 22/11/2021, alla conversione a tempo indeterminato di alcuni contratti a tempo determinato stipulati al fine di soddisfare nell'immediato gli obblighi derivanti dalla previsione dell'art. 14 della Legge 161/2014, nonché per garantire i livelli di assistenza.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2022, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2022 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2020	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2021	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 1.541.082.873,00	€ 1.570.456.687,00	€ 1.515.746.778,00	€ -25.336.095,00
Costi della produzione	€ 1.521.528.362,00	€ 1.539.572.630,00	€ 1.551.651.323,00	€ 30.122.961,00
Differenza + -	€ 19.554.511,00	€ 30.884.057,00	€ -35.904.545,00	€ -55.459.056,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -79.942,00	€ 716.735,00	€ -150.463,00	€ -70.521,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 10.778.244,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -10.778.244,00
Risultato prima delle Imposte	€ 30.252.813,00	€ 31.600.792,00	€ -36.055.008,00	€ -66.307.821,00
Imposte dell'esercizio	€ 30.252.713,00	€ 31.600.792,00	€ 31.664.541,00	€ 1.411.828,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 100,00	€ 0,00	€ -67.719.549,00	€ -67.719.649,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020 si evidenzia un decremento

pari a € -25.336.095,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1.A.1.1) Finanziamento indistinto - linee operative Bilancio Previsione Regione Puglia prot. 4348/2021	€ 10.009.704,00
	A.1.A.1.2) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione - Contributi per emergenza Covid-19 Indistinto	€ -23.147.456,00
	A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato - Finanziamento Obiettivi di Piano	€ 4.019.858,00
	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati - Assegno di cura SLA	€ -5.048.753,00
	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale - acquisto immobilizzazioni materiali con fondi propri di bilancio - piano triennale degli investimenti	€ 7.089.594,00
	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back -	€ -12.196.657,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	
ricerca finalizzata	
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	
Contributi in c/esercizio da privati	
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020

si evidenzia un incremento pari a € 30.122.961,00 riferito principalmente a:

voce	importo
B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale	€ -11.579.689,00
B.1.A.1.3) Ossigeno e altri gas medicali	€ -3.609.658,00
B.1.A.3) Dispositivi medici	€ -3.765.713,00
B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	€ 1.649.023,00
B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	€ -1.462.424,00
B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	€ 5.129.649,00
B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa - Assistenza riabilitativa residenziale/semiresidenziale/domiciliare in istituti schema tipo art.26 L.833/78	€ 6.064.144,00
B.2.A.7) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	€ -6.468.316,00
B.2.A.8) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	€ 1.140.802,00
B.2.A.9) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	€ -2.887.571,00
B.2.A.12) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	€ 10.688.417,00
B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari - contributi SLA	€ -3.353.166,00
B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie - consulenze sanitarie da privato e prestazioni aggiuntive personale dirigente ruolo sanitario (Covid)	€ 3.071.074,00
B.2.B.1.2) Pulizia - Sanitaservice	€ 3.215.920,00
B.2.B.1.5) Servizi di assistenza informatica - Sanitaservice	€ 4.066.131,00
B.2.B.1.9) Utenze elettricità	€ 1.786.026,00
B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato - servizio portierato ausiliario Sanitaservice	€ 4.916.012,00
B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	€ -1.211.033,00
B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	€ 4.223.078,00
B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	€ -1.187.313,00
B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	€ 6.259.377,00
B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	€ -1.611.680,00
B.13) Variazione delle rimanenze	€ 7.589.515,00
B.14) Accantonamenti dell'esercizio	€ 6.960.984,00
B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato - servizio disinfezione e derattizzazione - Sanitaservice	€ -1.109.492,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020 si evidenzia un decremento

pari a € -70.521,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C.1.C) Altri interessi attivi	€ -70.521,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Rettifiche di valore	€ 0,00

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2022 e il consuntivo 2020

si evidenzia un decremento pari a € -10.778.244,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	E.1.B.2.3.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi - Sistemazione scritture PAC	€ -11.826.299,00
	E.2.B.3) Sopravvenienze passive - operatori sanitari accreditati	€ 1.251.508,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2022 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2022, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Da un punto di vista strettamente contabile il Collegio prende atto che il bilancio di previsione 2022 è stato redatto secondo le linee guida della Regione Puglia, trasmesse con nota n. AOO/168/4348 del 16.12.2021, ad eccezione della Spesa prevista per la Farmaceutica convenzionata.

Tuttavia le riduzioni previste a fronte di costi storicizzati e, quindi, difficilmente comprimibili, unitamente ai maggiori costi determinati dal perdurare dell'emergenza sanitaria, non permettono di rispettare il principio dell'equilibrio economico-finanziario del bilancio 2022. Pertanto, il risultato economico atteso è pari a - € 67.719.549,00, che coincide con i previsti costi Covid per i quali, allo stato, manca la relativa copertura finanziaria.

In relazione a quanto precede, il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole al bilancio preventivo per l'anno 2022 subordinatamente all'assicurazione da parte dei competenti organi regionali del ripianamento in corso d'anno della perdita prevista.

Ciò stante, il Collegio raccomanda ai competenti organi aziendali di attuare un attento e costante monitoraggio circa gli andamenti delle dinamiche della gestione, al fine di perseguire da un lato il previsto equilibrio economico e dall'altro il rispetto dei tetti di spesa regionali.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

VERIFICA PAGAMENTO DEBITI COMMERCIALI

Nome Ente AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI LECCE

Regione: Puglia

Data Verbale: 27/01/2022

Fatture elettroniche dal 01/01/2021 al 31/12/2021:

Dati estratti dalla Piattaforma certificazione crediti: (dati aggiornati al 08/01/2022)		Dati dichiarati dall'Ente:	
Importo fatture ricevute:	€ 782.209.768,86	Importo fatture ricevute:	€ 742.379.730,69
Numero fatture ricevute:	132.044	Numero fatture ricevute:	122.140
Importo fatture pagate:	€ 690.321.907,46	Importo fatture pagate:	€ 633.523.560,96
Numero fatture pagate:	121.206	Numero fatture pagate:	102.290

Fatture cartacee dal 01/01/2021 al 31/12/2021:

Dati estratti dalla Piattaforma certificazione crediti: (dati aggiornati al 08/01/2022)		Dati dichiarati dall'Ente:	
Importo fatture ricevute:	€ 0,00	Importo fatture ricevute:	€ 558.681,19
Numero fatture ricevute:	0	Numero fatture ricevute:	187
Importo fatture pagate:	€ 0,00	Importo fatture pagate:	€ 512.825,71
Numero fatture pagate:	0	Numero fatture pagate:	139

Indicatore di tempestività dei pagamenti:

Dati dichiarati dall'Ente:	
Indicatore di tempestività dei pagamenti (1° trimestre):	-2
Indicatore di tempestività dei pagamenti (2° trimestre):	0
Indicatore di tempestività dei pagamenti (3° trimestre):	2
Indicatore di tempestività dei pagamenti (4° trimestre):	3
Indicatore tempestività dei pagamenti (anno 2021):	2

Osservazioni del Collegio/Sindaco

Nell'ottica di migliorare la trasparenza e la diffusione delle informazioni sui debiti commerciali, l'articolo 1, comma 869, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2021, per le singole amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel sito web istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri sono pubblicati e aggiornati" (Alinea così modificato dall'art. 2, comma 4-quater, lett. d), n. 1), D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21):

a) con cadenza trimestrale, i dati riguardanti gli importi complessivi delle fatture ricevute dall'inizio dell'anno, i pagamenti effettuati e i relativi tempi medi ponderati di pagamento e di ritardo, come desunti dal sistema informativo della piattaforma elettronica di cui al comma 861;

b) con cadenza trimestrale i dati riguardanti le fatture emesse in ciascun trimestre dell'anno e pagate entro i termini ed entro tre, sei, nove e dodici mesi dalla scadenza, come desunti dal sistema informativo della piattaforma elettronica di cui al comma 861 (Lettera così modificata dall'art. 2, comma 4-quater, lett. d), n. 2), D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21).

Sul punto, si precisa che le suindicate previsioni, dettate dal citato comma 869, a seguito delle modifiche intervenute sono entrate in vigore dal 2 marzo 2021.

Inoltre, in materia di diffusione dei dati sui debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, è appena il caso di rammentare che la medesima Legge n. 145/2018, all'articolo 1, comma 870, dispone anche la pubblicazione dell'ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

Si fa presente inoltre che nel sito aziendale "Amministrazione Trasparente" nella sezione pagamenti dell'Amministrazione si rileva che i dati relativi all'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) risultano aggiornato per l'Anno corrente al secondo Trimestre (vedasi allegato 2). Si invita quindi a provvedere alla pubblicazione anche degli altri dati mancanti.

In relazione a quanto precede, il Collegio sindacale chiede di ricevere puntuali assicurazioni in merito all'assolvimento dei richiamati obblighi.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%201%20a_994755_1.pdf

File allegato n° 2

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%202%20b_994755_3.pdf

File allegato n° 3

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Relazione%20trimestrale-%20IV%20trim.%20Allegato%201_994755_2.pdf

File allegato n° 4

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/screenshot%20ITP%20allegato%202_994755_4.pdf

FIRME DEI PRESENTI

DONATO PELLEGRINO _____

ANTONIO BARLETTA _____

GIUSEPPE FARESE _____